

**LA CICLABILE**



**Da Melzo  
a Gorgonzola  
in sicurezza**

AUTUNNO ■ All'interno



*La nuova pista finanziata con la compensazione Teem inaugurata ieri dai sindaci di Melzo e di Gorgonzola davanti ai genitori del ragazzo travolto u ciso in bicicletta*

di MONICA AUTUNNO

— GORGONZOLA —

**DUE SINDACI** e due foltissime delegazioni dei Comuni da ieri "uniti", **Teem** finanziatrice, autorità e tanti cittadini su due ruote, e due genitori ancora disperati: «Se si fosse investito prima in sicurezza, nostro figlio forse sarebbe qui». Un'occasione lieta e amara insieme l'inaugurazione, ieri mattina, della sospirata pista ciclabile fra Gorgonzola e Melzo, finita dopo un iter ultraquinquennale e poco meno di un anno di cantieri: poco meno di due chilometri in sicurezza, già gettonatissimi da ciclisti e cicloturisti domenicali.

**ALLA CERIMONIA** a metà percorso i sindaci Angelo Stucchi e Antonio Fusè, ma anche l'ex sindaco di Melzo Vittorio Perego, che scelse di destinare a quest'opera le compensazioni **Teem** all'epoca dei protocolli precantieri, il senatore

**TROPPO TARDI**

**Le amare parole dei familiari:**  
«Se si fosse investito in sicurezza nostro figlio forse sarebbe qui»

Eugenio Comincini, autorità e amministratori, forze dell'ordine e molti cittadini su due ruote. Ma soprattutto Laura Villa e Donato De Nicola, genitori del 21 enne Alessandro, che morì nel marzo del 2014, travolto da un'autovettura mentre pedalava sulla provincialina fra i due comuni. La ciclabile porta il suo nome. In lacrime la mamma, una statua di marmo il papà: «Io una parola debbo dirlo: se quest'opera vi fosse stata prima, forse, e dico forse, ci sarebbe ancora mio figlio. Perché arrivare sempre dopo?».

Alessandro presente nel discorso del sindaco di Gorgonzola: «Questo progetto ha conosciuto intoppi e lungaggini, è il pensiero di Alessandro che ci ha spronato a proseguire, ed è grazie a lui che siamo qui oggi». Un'opera «importante, perché lega due Comuni, offre finalmente sicurezza e dà una nuova opportunità di relazione: fornire è responsabilità di un amministratore». Il ricordo del giovane ciclista, donatore d'organi, anche nelle parole del sindaco di Melzo. «Non possiamo non capire il dolore di questi due genitori - dice - che dimostrano una forza straordinaria: Alessandro, sono sicuro, ci guarda dal Paradiso. Oggi è figlio di tutti noi». Le parole di papà De Nicola come pietre. «Avete ragione - dice Comincini - . Io sono stato sindaco. Se c'è una cosa che ho imparato è che le risorse a disposizione, per quanto poche, devono andare in sicurezza».

**LA PISTA** ciclabile è già pronta da settimane, l'ultimo intervento la posa del

manto antiusura. Parte da Melzo, incrocio delle 4 strade, arriva in via Parini, e si infila nell'abitato gorgonzolese con una nuova rotonda. Attraversamenti protetti e illuminati lungo il tracciato. La speranza, è che presto l'intero tratto sia illuminato, «è tutto già predisposto, cablaggi e altro: ora occorrono delle risorse che speriamo prestissimo disponibili».

Presente **Teem**, che ha finanziato l'intera struttura per un milione e 400 mila euro. «L'entrata in esercizio della pista - così la concessionaria Te spa - avvenuta a stretto giro di posta rispetto all'apertura della gemella Pozzuolo-Bellinzago, permette oggi alla rete di mobilità sostenibile generata dall'autostrada taglia-file di sfiorare i 40 chilometri totali di sviluppo. Tutte le ciclabili non solo danno sicurezza, ma favoriscono l'interscambio pedali-rotai, ricuciono zone rurali e offrono ai centri abitati la preziosa occasione di entrare nel circuito del turismo lento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**IL SENATORE  
COMINCINI**

**Papà e mamma hanno ragione lo sono stato amministratore e se c'è una cosa che ho imparato è che le risorse a disposizione per quanto possano essere poche devono sempre essere investite nella salvaguardia dei cittadini**

**RICONOSCENTI** Laura Villa e Donato De Nicola, i genitori di Alessandro